



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

***REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER
L'ACCESSO AI SERVIZI PREVISTI
DALLA L.R. 13 LUGLIO 2022, N. 11”
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
FUNZIONI RELATIVE
ALL'ASSISTENZA AI CIECHI E SORDI”***

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 02.10.2024



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

INDICE

- ART 1.– OGGETTO DEL SERVIZIO
- ART 2 – FINALITA'
- ART.3 – DESTINATARI
- ART. 4 – TIPOLOGIE DI SERVIZIO
- ART. 5 – PERSONALE
- ART. 6 – DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 7 – ACCESSO AL SERVIZIO
- ART. 8 – SERVIZI NON SOGGETTI A COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA
- ART. 9 – SERVIZIO GARANTITO MEDIANTE EROGAZIONE DEL TITOLO SOCIALE CONTRIBUTO
- ART. 10 – VALORE DEL VOUCHER SOCIALE
- ART. 11 – UTILIZZO DEL VOUCHER SOCIALE
- ART.12 – MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO
- ART. 13 – CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO
- ART.14 – VOUCHER –PROCEDURA PER L'ACCREDITAMENTO ALBO ADS N. 11 FRENTANO
- ART. 15 – SOSPENSIONE DEI SOGGETTI ACCREDITATI DALL'ALBO UNICO DELL'ADS N. 11 FRENTANO
- ART. 16 – GESTIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE
- ART. 17 – COMPITI ED ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PIANO ADS N. 11 FRENTANO
- ART. 18 – STRUMENTI DI INFORMAZIONE
- ART. 19 – UTILIZZO DEI DATI PERSONALI
- ART. 20 – NORME FINALI

ART.1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente regolamento disciplina gli interventi educativi e didattici extrascolastici, fornitura materiali e servizi specialistici a favore di persone con disabilità sensoriale, come previsto dalla Legge Regionale n. 11/2022 "Disposizioni in materia di funzioni relative all'assistenza ai ciechi e sordi" e dalle disposizioni attuative approvate con DGR n.215 del 14.04.2024 per gli utenti residenti nell'Ambito Distrettuale Sociale n.11 Frentano, comprendente i Comuni di Lanciano - Ente capofila ECAD – e i Comuni di Castel Frentano, Fossacesia, Frisa, Mozzagrogna, Rocca San Giovanni, Santa Maria Imbaro, San Vito Chietino e Treglio.

ART.2 - FINALITÀ

I servizi normati dal presente regolamento si propongono di fronteggiare le difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli alunni e studenti ciechi o sordi possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle menomazioni visive ed uditive, garantendo sostegno durante i percorsi scolastici e formativi, a partire dalla scuola materna se effettivamente frequentata e a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione. I servizi previsti sono altresì funzionali a garantire l'esercizio del diritto allo studio e a sostenere il libero sviluppo della personalità dei soggetti interessati.

ART.3 - DESTINATARI

Possono beneficiare degli interventi previsti dal presente regolamento le persone residenti nei Comuni dell'Ambito Sociale n. 11 Frentano per le quali ricorrono le specifiche condizioni individuate all'art. 1, c.3, della L.R. 13 luglio 2022, n. 11 "Disposizioni in materia di funzioni relative all'assistenza ai ciechi e sordi" e, s. m. e i. , frequentanti le scuole di ogni ordine e grado e specificatamente:



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGGIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

a) i ciechi totali, i ciechi parziali e gli ipovedenti gravi ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138 (Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici);

b) i minorati sensoriali dell'udito come individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 20 febbraio 2006, n. 95 (Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi).

In esito all'Ordinanza TAR Abruzzo n. 22/19, fermo restando i requisiti previsti all'art. 1, c.3, della L.R. 13 luglio 2022, possono beneficiare del servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica gli studenti iscritti ad un corso universitario o ad un corso professionalizzante post-diploma nelle modalità e nei limiti specificati nei successivi articoli.

ART.4 - TIPOLOGIE DI SERVIZIO

I servizi previsti dal presente regolamento si qualificano come una ulteriore opportunità di arricchimento educativo e formativo orientato alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato di ciascun studente, attraverso la costruzione di interventi strutturati con le Istituzioni Scolastiche, le famiglie, le Organizzazioni di rappresentanza per le specifiche disabilità, i soggetti erogatori e i servizi sanitari che hanno in carico gli utenti interessati.

Le tipologie dei servizi finanziabili sono:

a) ASSISTENZA EDUCATIVA E DIDATTICA EXTRA-SCOLASTICA

L'assistenza educativa didattica extrascolastica mira a supportare l'integrazione scolastica degli alunni e studenti con disabilità sensoriali, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, sia a domicilio che presso centri socioeducativi a carattere diurno non residenziale.

L'assistente educativo deve concordare la propria attività con le figure di riferimento della scuola frequentata dall'alunno/studente (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, assistente per l'autonomia, tiflogo, ecc.), senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di intervento. L'assistente educativo assicura il proprio supporto nello svolgimento dei compiti a casa anche attraverso l'uso degli appropriati ausili informatici e tiflodidattici e opera per favorire il raggiungimento di una maggiore autonomia anche nella pratica quotidiana dei ragazzi, affinché possano proseguire nel loro percorso di crescita anche in contesti diversi dall'ambiente familiare e scolastico.

b) FORNITURA MATERIALE DIDATTICO DI SUPPORTO

b.1 - fornitura dei testi scolastici

I testi scolastici per i ciechi devono essere trascritti con il metodo Braille o registrati o prodotti con caratteri ingranditi, nel rispetto del giudizio espresso dal tiflogo e dall'insegnante di sostegno, sentito il Centro di Ipvisione di riferimento e previa consultazione del consiglio di interclasse e di classe in merito all'adeguatezza dei testi da adottare in relazione al programma didattico.

Il Centro di riferimento per i testi "ingranditi" ed in formato elettronico è il Centro di trascrizione regionale dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Sezione di Teramo che, ai sensi della L. R. 3 aprile 1990, n. 30 e s. m. e i. fornisce i suddetti supporti **gratuitamente** dietro specifica richiesta da parte delle istituzioni scolastiche.

Per la trascrizione dei testi in Braille è ammessa una spesa massima di € 4.500,00 per ogni alunno o studente.

I testi scolastici per sordi sono trasferiti su supporto informatico, nel rispetto del giudizio espresso dall'interprete, dall'insegnante di sostegno e previa consultazione del consiglio di interclasse e di classe



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

in merito all'adeguatezza dei testi da adottare in relazione al programma didattico; è ammessa una spesa massima di € 1.500,00 per ogni alunno o studente.

b.2 altro materiale di supporto

Dietro espressa indicazione formale dell'istituzione scolastica, possono essere forniti agli alunni e studenti sordi sussidi mimografo-visivi necessari alla didattica nonché materiale didattico a rilievo per gli alunni e studenti ciechi; è ammessa una spesa massima di € 500,00 per ogni alunno o studente.

La fornitura del materiale tecnico speciale per i minorati della vista può essere fornita, dietro espressa indicazione formale dell'istituzione scolastica e del tiflogo. I sussidi richiesti non devono essere ricompresi nel nomenclatore degli ausili previsti dal SSN e non possono sostituirsi a quelli alla cui fornitura è tenuta l'istituzione scolastica.

c) CONSULENZA DEL TIFLOGO PER I MINORATI DELLA VISTA

Il servizio di consulenza tiflogica, da svolgere durante il periodo scolastico, mira a facilitare la comprensione dell'impatto che il deficit visivo ha sulla percezione della realtà e sullo sviluppo psicomotorio dell'alunno/studente minorato della vista e a valutare più realisticamente i suoi limiti e potenzialità, fornendo così indicazioni utili e coerenti alla definizione del Piano Educativo Individualizzato. Il tiflogo lavora coordinandosi costantemente con la famiglia, l'assistente educativo, gli educatori, i docenti e tutti gli specialisti, dai medici ai professionisti sanitari, che seguono l'alunno/lo studente, al fine di promuovere la migliore sinergia tra tutti i protagonisti del processo educativo e d'integrazione. Il Tiflogo individua, altresì, gli strumenti utili allo sviluppo delle capacità e delle competenze della persona con disabilità visiva, offre indicazioni operative alle famiglie, suggerendo le giuste strategie per garantire un passaggio armonico tra l'ambiente domestico e quello scolastico, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi. Il Tiflogo collabora con le Istituzioni Scolastiche e Formative contribuendo a costruire e a realizzare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Il numero delle ore di consulenza tiflogica ad ogni alunno/studente è quantificato e definito nell'ambito del Piano Individualizzato; l'intervento del tiflogo è quantificabile in massimo 15 ore annuali per ogni studente o alunno con disabilità visiva.

d) CONSULENZA DELL'INTERPRETE PER I MINORATI DELL'UDITO

L'interprete di LIS svolge attività di interpretazione simultanea/consecutiva dall'italiano alla LIS e viceversa in tutti quei contesti in cui si renda necessario e l'intervento non possa essere assolto dall'assistente scolastico all'autonomia e alla comunicazione. Per l'attività di consulenza, laddove il servizio non venga assicurato gratuitamente da Associazioni di rappresentanza per la specifica disabilità, è ammessa una spesa massima di € 300,00 annui.

ART.5 - PERSONALE

✓ **Il Servizio di Assistenza Educativa Extrascuola** deve essere assicurato mediante personale in possesso del diploma di specializzazione polivalente, possibilmente con l'indirizzo all'educazione scolastica dei ciechi e sordi e con adeguata esperienza professionale.

Gli alunni e studenti ciechi o ipovedenti devono essere affiancati da figure professionali in possesso di specifiche conoscenze del metodo di letto-scrittura Braille e degli ausili tiflo-informatici e pedagogici indispensabili per l'autonomia dei disabili visivi.

Gli alunni e studenti sordi devono essere affiancati da figure professionali con competenze specifiche e ottimale conoscenza della Lingua Italiana dei Segni (LIS); secondo le necessità manifestate dalla scuola e dalla famiglia dell'alunno/studente interessato, deve saper mediare ed utilizzare tutte le strategie comunicative - compresa la labiolettura - e far sì che la lingua vocale e scritta diventi accessibile



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

all'alunno o studente sordo attraverso modalità e strategie visive, anche con l'aiuto della dattilologia e/o dell'articolazione labiale;

✓ **Il servizio di consulenza tiflogica** è assicurato da tiflogo o tiflopedagogo, figura professionale specializzata nelle aree educative, tiflopedagogiche e tiflodidattiche con comprovata esperienza nell'ambito della disabilità visiva, esperta di problematiche inerenti all'integrazione scolastica degli alunni non vedenti;

✓ **Il servizio di Consulenza** dell'interprete per i minorati dell'udito è assicurato da personale in possesso di qualifica di interprete LIS.

ART.6 - DURATA DEL SERVIZIO

✓ L'erogazione del servizio segue il calendario scolastico regionale. Sono autorizzabili un massimo 6 ore settimanali per 34 settimane nell'anno solare; 3 ore settimanali per i frequentanti la scuola dell'infanzia;

✓ Nell'ambito del Piano Educativo Individualizzato il numero di ore settimanali di assistenza educativo-didattica extrascolastica erogabile ad ogni alunno/studente è quantificato dai servizi comunali d'intesa con l'istituzione scolastica e con la famiglia, il monte ore settimanale può essere variato secondo le necessità, fermo restando il monte ore annuale massimo pro capite che è determinato in complessive 204 ore (102 per i frequentanti la scuola dell'infanzia), rapportate al periodo di frequenza scolastica. In caso di particolari necessità dello studente, sentita l'istituzione scolastica frequentata e la famiglia, fermo restando il monte ore stabilito, il servizio può essere erogato anche dopo la conclusione delle normali attività didattiche (ad es. per coadiuvare lo studente nella preparazione degli esami di stato o per facilitare lo studente durante la pausa estiva nel mantenimento delle abilità e competenze acquisite).

Su specifica richiesta della persona interessata, il servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica può essere erogata anche agli studenti frequentanti corsi universitari presso Atenei situati nel territorio regionale, limitatamente ad un solo corso universitario (Ordinanza TAR Abruzzo n. 22/19, fermo restando i requisiti previsti all'art. 1, c.3, della L.R. 13 luglio 2022, n. 11).

Su specifica richiesta della persona interessata lo stesso servizio può essere erogato agli studenti frequentanti nel territorio regionale un corso professionalizzante post-diploma, limitatamente ad un solo corso professionale. Non è consentito assumere costi per interventi diversi per la suddetta tipologia di studenti.

ART.7 - ACCESSO AL SERVIZIO

I servizi previsti dal presente regolamento sono attivabili esclusivamente con domanda telematica dai soggetti interessati o di chi ne cura la tutela, in accordo con l'istituzione scolastica frequentata.

il Comune di Lanciano Ecad 11 Frentano, pubblicherà un Avviso Pubblico per la presentazione di domande per l'accesso ai servizi previsti entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello scolastico di riferimento.

La domanda è predisposta su apposito modulo telematico, reperibile sul sito web del Comune di Lanciano e dei Comuni dell'Ambito ed è accessibile tramite SPID/CIE. L'istanza deve contenere le seguenti indicazioni:

- nome e cognome;
- dati anagrafici e situazione sanitaria;
- Istituto scolastico e classe frequentata;
- servizio assistenziale richiesto, in relazione alle individuali e specifiche necessità.



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

- dichiarazione controfirmata dal dirigente dell'istituzione scolastica frequentata dal beneficiario.

All'istanza devono essere allegati:

- 1) copia del verbale di riconoscimento della cecità assoluta/cecità parziale/grave ipovedenza o della sordità;
- 2) nel caso di studenti universitari, o frequentanti corsi di formazione post diploma, autodichiarazione di essere studente iscritto al 1° corso di laurea, triennale o specialistica, e di non aver conseguito altro diploma di laurea; autodichiarazione di essere iscritto per la prima volta ad un corso di formazione post diploma e di non essere in possesso di altro attestato professionalizzante.

Per gli anni successivi, gli ammessi potranno rinnovare la richiesta entro il 30 giugno di ogni anno presentando presso gli Uffici di Servizio Sociale del proprio Comune di residenza la sola dichiarazione controfirmata dal dirigente dell'istituzione scolastica frequentata.

La domanda andrà essere presentata telematicamente al passaggio al grado di studio successivo (ad esempio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado) completa di tutta la documentazione richiesta.

ART.8 - SERVIZI NON SOGGETTI A COMPARTECIPAZIONE DELLA SPESA

I servizi garantiti dal presente regolamento sono gratuiti, in quanto rientranti nel diritto allo studio (art.16, tavola 7 "Servizi non soggetti a compartecipazione della spesa", D.G.R. 434 del 20/07/2023).

ART. 9 - SERVIZIO GARANTITO MEDIANTE EROGAZIONE DEL TITOLO SOCIALE CONTRIBUTO

Il presente regolamento definisce l'erogazione del servizio domiciliare attraverso l'istituzione di voucher sociale inteso come "contributo economico" per mezzo del quale è possibile acquisire prestazioni sociali erogate da operatori e servizi professionali che rientrano in un apposito Albo dei Soggetti Accreditati. Si perseguono le seguenti finalità:

- garantire la centralità del cittadino/utente e del nucleo familiare attraverso la scelta del soggetto erogatore;
- proporre al cittadino/utente o nucleo familiare una migliore qualità dei servizi offerti attraverso una qualificata e corretta concorrenza tra i fornitori/erogatori di servizi.

ART.10 - VALORE DEL VOUCHER

Ogni voucher-contributo economico utilizzato per il servizio ha un valore di € 25,00 (IVA inclusa) omnicomprendivo ad ora.

ART.11 - UTILIZZO DEL VOUCHER SOCIALE

All'utente beneficiario verrà consegnato un voucher annuale di cui usufruire nel corso dell'anno scolastico. L'operatore del soggetto accreditato scelto che ha effettuato il servizio consegna la scheda riepilogativa mensile del servizio erogato, controfirmata dall'utente/beneficiario o familiare o caregiver al soggetto accreditato che la trasmette mensilmente all'Ufficio di Piano dell'ECAD ai fini della liquidazione della fattura. Il soggetto accreditato deve rimettere trimestralmente una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi prefissati per ciascun utente risultanti dal progetto educativo individuale - PEI. L'Ufficio preposto alla liquidazione delle fatture effettua la procedura di monitoraggio e controllo del servizio in essere, concomitante alla procedura di liquidazione delle prestazioni effettuate dai soggetti accreditati. È fatto obbligo, altresì, all'utente di rispettare il numero massimo delle ore settimanali consentite (6 ore), le ore annuali stabilite risultanti dal PEI e concordate con gli



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGGIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

insegnanti curriculari e di riferimento per le specifiche disabilità, nonché avvisare il responsabile del servizio ECAD per qualsiasi variazione dello stesso ai fini della liquidazione delle fatture.

L'utente beneficiario procede alla scelta del soggetto erogatore tra quelli compresi nell'Albo Distrettuale dei soggetti erogatori.

ART.12 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica domiciliare verrà erogato in forma diretta attraverso la scelta di un soggetto Erogatore inserito nell' Albo Distrettuale dei gestori di suddetti servizi.

ART.13 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica domiciliare può cessare in caso di:

- rinuncia scritta dell'utente o suo rappresentante legale;
- sospensione volontaria del servizio per periodo superiore a trenta giorni consecutivi l'anno, tranne per motivi di salute giustificati.
- dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi risultanti da verifiche e controlli anche successivi all'ammissione al servizio;
- mancato rispetto delle attività previste dal piano educativo individuale-PEI o svolgimento di attività non consone allo stesso, come segnalato per iscritto dal coordinatore del soggetto accreditato erogatore a cui seguirà ammonimento verbale e scritto da parte del case manager del comune di residenza.

Il servizio di assistenza educativa e didattica extrascolastica domiciliare può essere sospeso con recupero eventuale delle ore di servizio rispettando sempre il monte ore annuale prestabilito nel PEI, in caso di assenza prolungata dalla propria abitazione per ricovero temporaneo ospedaliero o presso altri istituti per motivi di salute giustificati superiori a 60 (sessanta) giorni consecutivi l'anno.

ART. 14 – VOUCHER. PROCEDURA PER L'ACCREDITAMENTO ALBO ADS N. 11 FRENTANO

La procedura di accreditamento è espletata dal Comune di Lanciano – Ente Capofila dell'ADS -ambito distrettuale sociale n.11 Frentano. Viene istituito un apposito Albo di Accreditamento a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico. L'Albo può essere sottoposto a revisione periodica per consentire ai soggetti interessati, con centri operanti nel territorio dell'Ambito, la possibilità di fare richiesta di accreditamento e inserimento nell'albo. I soggetti accreditati stipulano con l'Ente un "Patto di accreditamento" contenente gli impegni reciproci per l'erogazione delle prestazioni definendo i contenuti e le modalità di ogni singolo intervento. Il servizio sociale dell'Ente ha l'obbligo di rendere noto l'elenco degli accreditati agli utenti richiedenti che effettueranno liberamente, dopo l'ammissione al servizio, la scelta del soggetto fornitore accreditato. Qualora le esigenze dell'utente non dovessero pienamente essere soddisfatte, l'utente stesso e/o la sua famiglia, non prima di 6 (sei) mesi dall'ultima scelta, può optare per un altro soggetto accreditato presso cui spendere il contributo economico dandone motivazione e comunicandola per iscritto all'Ufficio di Piano dell'ECAD, ai fini della liquidazione delle fatture. L'elenco dei soggetti accreditati è pubblicato sul sito web di tutti i Comuni dell'ADS n.11 Frentano. Il pagamento dei voucher avverrà a cura del Comune di Lanciano - Ente capofila dell'ADS n.11 Frentano - dietro presentazione di regolare documentazione fiscale ai sensi di legge da parte del soggetto scelto dall'utenza e contenente l'elenco delle prestazioni effettivamente erogate suddiviso per singolo utente. Il soggetto accreditato si impegna a mantenere nel tempo i requisiti di accreditamento previsti dal bando. Il Comune di Lanciano ECAD si riserva di compiere in



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGGIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

qualsiasi momento i controlli che riterrà opportuni. In caso si accerti il venir meno di uno solo dei requisiti di accreditamento, l'Ente diffiderà l'organizzazione a rientrare nel possesso dei requisiti entro un congruo tempo, comunque non inferiore a 15 giorni, decorso inutilmente il quale il Patto di accreditamento sottoscritto si intende risolto. La predisposizione e la sottoscrizione del Patto di collaborazione di cui sopra costituisce "conditio sine qua non" per il riconoscimento dei voucher sociali e avrà il fine di definire i contenuti e le modalità di ogni singolo intervento. Possono essere ammessi a selezione per l'accreditamento i seguenti soggetti del Terzo Settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore. I requisiti potranno essere dichiarati mediante la compilazione dell'autocertificazione e dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal Legale Rappresentante, corredato da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, nella quale si attestino i requisiti riportati nel modulo di domanda e, in particolare:

1. possesso autorizzazione erogazione servizi alla persona per lo specifico servizio domiciliare a favore delle persone con disabilità sensoriale, ex art.11 L. n.328/2000, D.P.C.M. n.308/2001 e L.R. n.2/2005;
2. mission, desumibile dallo Statuto/atto costitutivo da allegare, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi;
3. possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 –95 del D. Lgs. n.36/2023 e s.m.i., per quanto attinente al servizio da erogare e comunque di non trovarsi in tutte le altre condizioni che sono causa di esclusione alla partecipazione alle procedure di affidamento di servizi;
4. essere in regola:
 - con l'applicazione della L.n.68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
 - con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni (art.2 del D.L.n.210/2002 convertito in Legge n.266/2002);
 - con l'osservanza delle leggi e regolamenti in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori, di cui al D.Lgs.n.81/2008;
 - con il rispetto del CCNL di riferimento, rispetto della normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori, rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse
 - con il codice in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE GDPR 2016/679);
 - con la copertura assicurativa RCT per ogni danno derivante dal servizio sia per operatori che per gli utenti con un massimale unico minimo di almeno € 500.000,00 oltre che alla stipula di assicurazione per RCO di minimo € 500.000,00.
5. Documentata esperienza, di almeno due anni, nell'erogazione di identico servizio a favore di Enti Pubblici;
6. Adozione della carta dei servizi aggiornata anche con le tariffe orarie applicate;
7. Presenza di figure professionali competenti e con specifico titolo professionale di educatore professionale con adeguato inquadramento contrattuale;



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGGIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

8. Presenza di programmi di aggiornamento e formazione e/o supervisione del personale impiegato sul servizio per un minimo di 10 ore all'anno da documentare obbligatoriamente al termine di ciascun anno.

Per le Cooperative Sociali e i loro Consorzi:

- a) iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
- b) l'iscrizione alla competente C.C.I.A.A. per lo svolgimento di attività attinenti all'oggetto;

Per le Associazioni di Volontariato ed Associazioni di promozione sociale:

- a) iscrizione al RUNTS ai settori sanitario e di sicurezza sociale, le cui attività domiciliari siano rivolte a persone con disabilità sensoriale;

Il soggetto accreditato è tenuto a comunicare e documentare eventuali modifiche relative al possesso dei requisiti, di cui al presente articolo, entro 15 giorni dalla variazione.

In sede di prima applicazione i patti di accreditamento in corso verranno aggiornati con le disposizioni del presente regolamento.

ART.15 SOSPENSIONE DEI SOGGETTI ACCREDITATI DALL'ALBO UNICO DELL'ADS N. 11 FRENTANO

La sospensione dei soggetti accreditati dall'Albo Unico è disposta nei seguenti casi e per la durata di seguito indicati:

- nel caso in cui il soggetto accreditato rifiuti di prestare il servizio: sospensione gg.10;
- per gravi e accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente regolamento: sospensione gg.10;
- per rilevanti motivi di pubblico interesse per la durata di sussistenza del pubblico interesse: sospensione gg 30 o fino al termine della emergenza;
- nel caso in cui l'ufficio di piano ECAD rilevi inadempienze rispetto all'esecuzione del servizio o alle modalità di rendicontazione dello stesso: sospensione gg.10;
- nel caso di gravi e persistenti inadempienze nell'erogazione del servizio e/o nel mancato rispetto delle modalità e compiti contenuti nel PEI: sospensione gg.10;
- nel caso non pervengano nei termini richiesti elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate, si disporrà, a titolo di penalità, la sospensione dall'Albo dei soggetti accreditati per mesi uno (1).

Dopo tre sospensioni comminate, il Dirigente responsabile dell'ECAD provvederà alla cancellazione dall'Albo dei soggetti accreditati. L'organismo accreditato, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali che civili, previste dalla normativa vigente. In tutti i casi di sospensione dall'Albo, essendo il presente servizio caratterizzato dall'interesse pubblico concreto e attuale prevalente, si porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni con modalità diverse.

ART.16 - GESTIONE CONTROLLO E VALUTAZIONE

Gestione

Le prestazioni erogate sono affidate a terzi ed il rapporto tra ECAD e gestore deve essere regolato con un patto di accreditamento, nel quale siano specificati i livelli qualitativi di erogazione e di professionalità degli addetti nonché i poteri di indirizzo e controllo spettanti al titolare. L'attività viene svolta "per conto e in luogo dei comuni dell'ADS 11 Frentano".

Controllo



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGLIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

L'ECAD pone in essere modalità e criteri di controllo con appositi atti interni, nei modi stabiliti. Qualora dai controlli emergano atti falsi o false dichiarazioni, adotta ogni misura utile a sospendere o revocare il servizio ed eventualmente a recuperare i benefici concessi.

Inoltre, sono previste verifiche generali del servizio a cadenza semestrale che vedrà coinvolti il responsabile del servizio dell'ECAD con referenti dell'ente accreditato-gestore operativo. I momenti di verifica hanno la finalità di rilevare l'andamento del servizio e proporre eventuali modifiche e/o correzioni di strategia, metodo e rappresentano inoltre lo spazio per la rilevazione di eventuali criticità, di nuovi bisogni, in funzione della programmazione del servizio.

Il questionario di soddisfazione verrà somministrato dall'ECAD, riconsegnato in busta chiusa e rielaborato dal responsabile del servizio dell'ECAD.

Valutazione

La valutazione dell'azione è data da indicatori:

- di processo: diminuzione del tempo di attesa medio per l'erogazione dei servizi;
- di esito: massima rispondenza fra i bisogni manifestati dall'utente e le risposte date dai servizi;
- di efficienza: il rapporto tra i risultati e le risorse impiegate;
- di efficacia: capacità dei servizi di coordinarsi con altri servizi presenti sul territorio al fine di consentire la permanenza dell'utente nel proprio domicilio.

ART. 17 - COMPITI ED ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI PIANO ADS N. 11 FRENTANO

Rientrano nei compiti dell'Ufficio di Piano dell'ECAD:

- pubblicizzazione e diffusione sul territorio dell'Ambito Distrettuale Sociale n.11 Frentano delle procedure di accesso al servizio;
- pubblicazione Avviso Pubblico di accesso al Servizio previsto dal presente regolamento;
- raccolta domande telematiche;
- verifica dei requisiti di accesso delle domande;
- disposizione delle cessazioni e sospensioni degli utenti, su segnalazione scritta del case manager del comune di residenza;
- raccolta e gestione dei reclami e delle rinunce;
- liquidazione delle fatture per le spese sostenute all'ente accreditato erogatore;
- monitoraggio e valutazione del servizio in generale;
- aggiornamento delle procedure di accesso;
- gestione delle procedure di accreditamento degli enti erogatori;
- controllo dei requisiti di accreditamento degli enti erogatori;
- approvazione programma attività educativo assistenziale da realizzare nell'anno solare successivo;
- presentazione rendiconto spese sostenute nell'anno solare precedente alla Regione Abruzzo.

ART. 18 - STRUMENTI DI INFORMAZIONE

Carta dei servizi

E' cura del soggetto erogatore redigere la carta del servizio che verrà resa disponibile per tutta l'utenza nella fase di presentazione del servizio e di presa in carico.

Questionario di soddisfazione

Periodicamente verrà proposto a tutti i soggetti in carico la compilazione del questionario volto a rilevare il livello di soddisfazione del servizio.



AMBITO DISTRETTUALE SOCIALE N. 11 FRENTANO

ECAD COMUNE DI LANCIANO- CAPOFILA

Comuni di:

· CASTEL FRENTANO · FOSSACESIA · FRISA · MOZZAGROGNA ·
ROCCA SAN GIOVANNI · SANTA MARIA IMBARO · SAN VITO CHIETINO · TREGGIO ·

– PROVINCIA DI CHIETI –

ART. 19 - UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Qualunque informazione relativa alla persona di cui il Servizio Sociale professionale del comune di residenza venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente regolamento è trattata per lo svolgimento delle funzioni che competono agli enti gestori ed ai servizi. E' altresì ammessa la comunicazione dei dati personali a Pubbliche Amministrazioni o a privati quando ciò sia indispensabile per assicurare la prestazione sociale richiesta.

Al soggetto richiedente il servizio verrà richiesta l'autorizzazione all'uso dei dati personali in fase di presentazione della domanda di accesso al servizio.

Tutto quanto riguarda il trattamento dei dati verrà garantito nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore.

ART. 20 - NORME FINALI

Il presente regolamento è pubblicato sull'albo pretorio online, è visionabile sul sito istituzionale dei comuni all'apposita sezione ed è reso disponibile presso la sede URP e presso lo sportello di Segretariato Sociale di ciascun Comune dell'ADS 11 "Frentano", per la lettura e la diffusione dei suoi contenuti a favore dei cittadini, degli utenti dei servizi e chiunque vi abbia interesse.

Entrerà in vigore dal 01.11.2024.